



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000036/2019

Deliberazione n. 0000033 de l 28.02.2019

Oggetto: Deliberazione del Presidente n.120 del 2016 "CERP -Centro Espositivo Rocca Paolina – Disposizioni".
Modifica.

RICHIAMATA la Deliberazione del Presidente n.120 del 07.07.2016, avente ad oggetto "CERP-Centro Espositivo Rocca Paolina – Disposizioni", con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione in uso temporaneo a terzi del CERP - Centro Espositivo Rocca Paolina di Palazzo Arienti – Piazza Italia – Perugia (capienza max 180 persone contemporaneamente), di proprietà della Provincia di Perugia, secondo i principi di economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché ai fini della valorizzazione e di un più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare;

DATO ATTO:

- che a seguito del "Progetto di valorizzazione del CERP", realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e la sponsorizzazione della Ditta Targetti S.p.a., e in particolare dei lavori di sistemazione dell'impianto di illuminazione, si è reso necessario procedere ad una verifica dei consumi dell'energia elettrica;
- che a tal fine i competenti uffici tecnici dell'Ente hanno provveduto a ricalcolare tale consumo, rilevando un effettivo risparmio energetico e conseguente riduzione di costi, come documentato dalla nota agli atti d'ufficio inviata in data 26/2/2019;
- che la riduzione dei costi comporta, pertanto, la conseguente diminuzione della "quota fissa giornaliera" indicata nella tabella A riportata nella lettera c) della deliberazione n. 120 sopra citata, che da € 90,00 passa ad €45,00;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto, di modificare le disposizioni contenute nella Deliberazione del Presidente n.120 del 07.07.2016, limitatamente all'importo della quota fissa giornaliera riportata nella tabella A nella lettera c), che da € 90,00 passa ad € 45,00, lasciando invariato il testo restante;

RITENUTO, inoltre, opportuno riportare, nel presente atto, il testo completo delle disposizioni sopra citate, con la modifica apportata;

VISTI lo Statuto e i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Vicesegretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Amministrativo Area Vasta, avv. Danilo Montagano, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art.3 comma 2 lett. b) del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n.213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art.3 comma 2 lett. b) del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n.213;

DELIBERA

Per i motivi e le finalità espresse in narrativa:

- di modificare le disposizioni contenute nella Deliberazione del Presidente n.120 del 07.07.2016, avente ad oggetto "CERP - Centro Espositivo Rocca Paolina. Disposizioni", limitatamente all'importo della "quota fissa giornaliera" riportata nella tabella A della lettera c), che da €90,00 passa ad €45,00, lasciando invariato il testo restante;
- di riportare di seguito il testo completo delle disposizioni sopra citate, con la modifica apportata:

CERP-Centro Espositivo Rocca Paolina – Disposizioni

Criteri e modalità per la concessione in uso temporaneo a terzi del CERP - Centro Espositivo Rocca Paolina di Palazzo Arienti – Piazza Italia – Perugia (capienza max 180 persone contemporaneamente), di proprietà della Provincia di Perugia, secondo i principi di economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché ai fini della valorizzazione e di un più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare:

a) Criteri generali

Le sale e gli spazi suddetti possono essere concessi in uso ad Enti, Istituzioni, Associazioni, Fondazioni ed altri soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta. Il Dirigente del

Servizio Sviluppo Ente di Area Vasta e Politiche Europee, nel rispetto dei criteri di cui al presente atto è competente ad emanare gli atti amministrativi all'uopo necessari.

L'uso delle sale e degli spazi viene concesso dietro corresponsione di una somma costituita da una tariffa base e da una quota fissa giornaliera, determinate come previsto alla lettera c).

Le sale e gli spazi sono concessi in uso prioritariamente per manifestazioni ed iniziative che usufruiscono del patrocinio della Provincia e che presentano un particolare rilievo sia sotto il profilo istituzionale che nei confronti della collettività che la Provincia di Perugia rappresenta, previa valutazione del Presidente della Provincia.

E' fatta salva la facoltà della Provincia di riservare ad iniziative di proprio interesse l'utilizzo parziale o totale delle sale e degli spazi del CERP - Centro Espositivo Rocca Paolina;

b) Modalità, tempi di richiesta e concessione

Per ottenere la concessione in uso temporaneo delle sale e degli spazi di cui al presente atto, gli interessati dovranno presentare una richiesta scritta, redatta su apposito modello, indirizzata al Presidente della Provincia di Perugia.

La richiesta dovrà pervenire almeno 6 mesi prima dell'inizio del periodo richiesto, per consentire una adeguata programmazione delle attività negli spazi ed una efficace organizzazione dei servizi, secondo i criteri previsti alla lettera a) e secondo l'ordine di arrivo delle richieste.

Nella richiesta dovranno essere comunque indicati:

- denominazione del soggetto richiedente e, in caso di enti o associazioni, fondazioni ecc... indicazione del rappresentante legale degli stessi (allegare statuto);
- denominazione e descrizione dell'iniziativa per la quale è richiesto l'uso della proprietà, compreso il relativo piano finanziario (entrate e uscite);
- breve descrizione delle modalità di utilizzo e di allestimento;
- periodo per il quale viene richiesta la concessione delle sale e degli spazi (comprensivo di periodo di allestimento e disallestimento);
- nominativo del responsabile del corretto uso della struttura;
- dichiarazione che solleva la Provincia da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che possono derivare a terzi, durante l'uso delle sale o degli spazi concessi;
- dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità per eventuali danni a terzi, alle sale, agli spazi ed al patrimonio cagionati in dipendenza e a causa dello svolgimento della manifestazione o iniziativa;
- dichiarazione di accettazione specifica ed incondizionata delle norme del presente atto;
- dichiarazione di accettare eventuali condizioni alle quali la concessione può essere subordinata;
- firma del richiedente e/o del responsabile.

La richiesta dovrà pervenire al Presidente della Provincia direttamente o per posta, fax o e-mail, Posta Elettronica Certificata, o tramite l'Ufficio Protocollo dell'Ente, e dovrà essere corredata di tutti i dati e la documentazione sopra richiamati.

Il Dirigente del Servizio competente, rispettando i criteri di cui alla lettera a) e l'ordine cronologico di presentazione delle richieste pervenute, comunicherà l'avvio del procedimento per la concessione ai richiedenti con le relative prescrizioni o l'eventuale diniego.

La concessione degli spazi è subordinata al versamento anticipato di una caparra commisurata a 1/3 dell'intera somma dovuta.

L'uso non può di norma essere concesso per periodi superiori ai due mesi.

In caso di disdetta della prenotazione delle sale e degli spazi, la stessa dovrà pervenire entro e non oltre 20 giorni successivi alla ricezione della comunicazione dell'avvenuta concessione, a mezzo raccomandata AR o PEC. (eventuali disguidi postali non saranno imputabili alla Provincia). In tal caso la Provincia provvederà alla restituzione della caparra versata.

Nel caso in cui la disdetta pervenga, con le modalità sopra tassativamente indicate, successivamente a tale limite temporale, la Provincia tratterà la caparra come sopra determinata.

E' fatta salva la possibilità da parte della Provincia di revocare, sospendere o rinviare la concessione per sopraggiunte esigenze ovvero in caso di violazione di norme di legge o di disposizioni del presente atto da parte del concessionario o in caso di forza maggiore, senza che il richiedente abbia nulla a pretendere a titolo di risarcimento o rivalsa, salvo il rimborso delle quote già versate.

c) **Tariffario d'uso delle sale e degli spazi**

Il concessionario è tenuto a versare una tariffa base, calcolata in relazione ai giorni di utilizzo, oltre ad una quota fissa giornaliera comprensiva del rimborso per spese vive che la Provincia sostiene (illuminazione, acqua, personale, ecc...) calcolata considerando un utilizzo giornaliero medio di 8 ore come dettagliato in tabella A.

La quota fissa giornaliera sarà commisurata alle ore di utilizzo effettivo degli spazi.

In caso di utilizzo del riscaldamento sarà maggiorata del 20%.

La tariffa base della tabella A sarà aumentata:

del 30% in caso di iniziative meramente private;

del 50% in caso di iniziative commerciali o attività a fini di lucro.

Ad Enti, Istituzioni, Associazioni, Fondazioni e soggetti privati senza scopo di lucro e per attività che perseguono fini di interesse sociale, culturale o di rilevanza pubblica, la Provincia può concedere le sale e gli spazi, dietro il pagamento della sola quota fissa giornaliera.

Con delibera del Presidente è possibile definire accordi convenzionali specifici, in deroga al presente atto, a fronte di progetti e collaborazioni di particolare rilevanza attivati anche per lo sviluppo delle nuove funzioni di Ente di Area Vasta ex legge 56/2014.

TABELLA A				
Luogo	Tariffa base** (€)			quota fissa giornaliera*(€)
	1-3 giorni	4 -10 giorni	> 10 giorni	
CERP - Centro Espositivo Rocca Paolina	500,00	700,00	1.000,00	45,00
<i>*commisurata a 8 ore giornaliere</i>				
<i>*maggiorazione del 20% in caso di utilizzo del riscaldamento</i>				
<i>Tariffe e quote si intendono al netto di IVA</i>				
<i>** iniziative meramente private: maggiorazione di tariffa del 30%</i>				
<i>iniziative commerciali o attività a fini di lucro: maggiorazione di tariffa del 50%</i>				

Gli interessati, avuta comunicazione dell'avvenuta concessione, dovranno versare la somma di spettanza, al netto della caparra già corrisposta, tramite bonifico bancario sul c/c di Tesoreria dell'Ente.

Copia della ricevuta del versamento effettuato dovrà essere trasmessa con qualsiasi mezzo (posta, pec, fax, brevi manu) all'Ufficio competente almeno 15 giorni lavorativi antecedenti la data di presa in consegna degli spazi.

La Provincia tratterrà l'intero importo in caso di disdetta pervenuta nei 5 giorni prima della data di consegna degli spazi.

Oltre alle somme dovute alla Provincia di Perugia, il concessionario deve provvedere a garantire i seguenti servizi, sostenendone anche i relativi oneri:

- pulizie;
- servizio di accoglienza al pubblico;
- servizio di apertura e chiusura delle sale espositive al di fuori dell'orario di apertura del Palazzo della Provincia, pagando direttamente l'Istituto di Vigilanza, già incaricato dall'Ente.

d) Obblighi del concessionario

L'utilizzo delle sale e degli spazi è subordinato alla sottoscrizione di apposito verbale di consegna redatto dai competenti uffici dell'Ente.

Il concessionario si obbliga ad usare le sale e gli spazi con diligenza, senza apportare modifiche alle strutture, agli arredi ed alla loro destinazione ed a restituirli nello stesso stato in cui si trovano all'atto di presa in consegna.

Il concessionario si assume qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni causati dall'uso, o comunque in dipendenza da esso, a persone e cose.

Il concessionario è comunque obbligato alla stipula della polizza assicurativa R.C.T. comprensiva dei danni alla struttura per un massimale unico di € 516.500,00, che deve essere consegnata entro e non oltre la data di sottoscrizione del verbale di consegna. In difetto i locali non saranno consegnati e la concessione sarà revocata con conseguente trattenimento della somma già versata.

Il concessionario è tenuto a riconsegnare le sale e gli spazi al termine dell'uso, provvedendo allo sgombero degli stessi da tutto quanto non sia di pertinenza, con assoluto divieto di permanenza in loco di materiali o apparecchiature utilizzati per l'iniziativa.

E' vietato alterare gli impianti e gli arredi esistenti, nonché l'uso degli accessori e delle attrezzature pertinenti gli spazi concessi, in maniera pregiudizievole al loro normale funzionamento.

I soggetti interessati potranno pubblicizzare le iniziative che impegnino in qualche modo la Provincia solo dopo la comunicazione ufficiale della concessione degli spazi richiesti.

E' vietato affiggere negli spazi concessi manifesti, striscioni, locandine o scritte assimilabili, salvo autorizzazioni della Provincia.

Eventuali altre prescrizioni, individuate dai competenti uffici della Provincia, saranno inserite nella comunicazione dell'avvenuta concessione.

La Provincia non risponde in alcun modo di danni o ammanchi del materiale collocato dal concessionario negli spazi in dipendenza dell'autorizzazione concessa.

Nel caso in cui l'eventuale materiale depositato non sia stato ritirato nelle 24 ore successive alla data di riconsegna dei locali, la Provincia si ritiene autorizzata allo sgombero dei locali, addebitando al concessionario le spese conseguenti ed una penale commisurata al periodo effettivamente occupato calcolata in base alla tabella A.

Il concessionario è personalmente responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamenti vigenti in materia di sicurezza dei locali, di contributi previdenziali ed assistenziali dovuti al personale da lui eventualmente impiegato, di pubblica sicurezza, di pubblico spettacolo e di quanto altro sia richiesto in base alla tipologia dell'iniziativa.

e) Utilizzo delle sale e degli spazi per riprese fotografiche e/o riprese video

Le richieste di utilizzo di luoghi e spazi limitate alle sole riprese fotografiche e/o riprese video connesse a operazioni commerciali o promozionali saranno valutate e autorizzate in relazione alle finalità ed al valore economico delle stesse.

f) Disposizioni finali

I rapporti tra Provincia e concessionario sono regolati dalle disposizioni del presente atto e dalle disposizioni previste nel Codice Civile.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto si applicano le norme del Codice Civile e le specifiche leggi di settore.

- di dare atto che la dott.ssa Marina Matteucci è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE: BACCHETTA LUCIANO

IL VICES EGRETARIO GENERALE: MONTAGANO DANILO